



DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
ISTRUZIONE, FORMAZIONE INTEGRATA, DIRITTO ALLO STUDIO E CONTROLLI DI I°
LIVELLO
N. 103/IFD DEL 08/05/2014

Oggetto: L.R. n. 49 del 23/12/2013 Art. 31. D.G.R. n. 336 del 24/03/2014 “Bando Sezioni Primavera a.s. 2014/2015”. U.P.B. 5.29.07 Capitolo 52907133 Bilancio anno 2014.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
ISTRUZIONE, FORMAZIONE INTEGRATA, DIRITTO ALLO STUDIO E CONTROLLI DI I°
LIVELLO

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la Legge regionale n. 49 del 23/12/2013 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione” (legge finanziaria);

VISTA la Legge regionale n. 50 del 23/12/2013 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 ed adozione del bilancio pluriennale 2014/2016;

VISTA la DGR n. 1734 del 27/12/2013 di approvazione del POA 2014;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. n. 48 della legge regionale n. 31 dell'11/12/2001;

VISTO l'articolo 16/bis della legge regionale n. 20 del 15/10/2001.

- D E C R E T A -

- di approvare le modalità attuative, descritte nell'allegato A) denominato “Bando Sezioni Primavera a.s. 2014/2015”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente l'assegnazione del finanziamento regionale e statale ai Comuni per la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera finanziate con fondi regionale e ministeriali e per l'ampliamento dell'offerta relativa all'anno scolastico 2014/2015, ai sensi dei criteri stabiliti D.G.R. n. 336 del 24/03/2014;
- di approvare la modulistica, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, da utilizzare per la presentazione delle istanze di contributo e per la rendicontazione dei progetti, come di seguito specificato:
 - modulo di richiesta conferma contributo, allegato 1) al presente atto,



Luogo di emissione Ancona	Numero: 103/IFD	Pag. 2
	Data: 08/05/2014	

- modulo di presentazione istanza, allegato 2) al presente atto,
- modulo richiesta anticipazione del 50%, allegato 3) al presente atto,
- modulo per relazione finale, allegato 4) al presente atto,
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - rendicontazione finale -, allegato 5) al presente atto;
- modulo prospetto finanziario, allegato 6) al presente atto;

La documentazione necessaria per la presentazione delle istanze di contributo e per la rendicontazione sarà resa disponibile all'indirizzo internet:
<http://www.istruzioneformazione lavoro.marche.it> alla sezione “Istruzione – Sezioni Primavera;

- di provvedere con successivi atti dirigenziali alla approvazione della graduatoria e alla concessione e impegno dei contributi e successiva liquidazione in favore dei beneficiari;
- di provvedere a tutti gli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento denominato “Bando Sezioni Primavera a.s. 2014/2015”;
- la copertura finanziaria del presente provvedimento è assicurata dallo stanziamento di €240.000,00 sul capitolo 52907133 UPB 5.29.07 del bilancio di previsione 2014;
- di destinare, inoltre, al finanziamento delle Sezioni Primavera di cui al presente atto le eventuali ulteriori risorse residue che potrebbero rendersi disponibili.

Il presente decreto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

LA DIRIGENTE DELLA P.F.
(Dott.ssa Graziella Cirilli)



Luogo di emissione Ancona	Numero: 103/IFD	Pag. 3
	Data: 08/05/2014	

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

- Normativa di riferimento

L.R. n. 49 del 23/12/2013: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione (Legge finanziaria 2014)

L.R. n. 50 del 23/12/2013: Bilancio di previsione per l'anno 2014 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016

DGR n. 1734 del 27/12/2013 di approvazione del Programma Operativo Annuale anno 2014

D.G.R. n. 336 del 24/03/2014 avente ad oggetto: L.R. n. 49 del 23/12/2013 Art. 31 - Criteri di assegnazione del finanziamento regionale e statale ai Comuni per la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera finanziate con fondi regionali e ministeriali fino all'anno scolastico 2013/2014 e per l'ampliamento dell'offerta relativa all'anno scolastico 2014/2015.

- Motivazioni:

Con DGR n. 336 del 24/03/2014 sono stati approvati dalla Giunta Regionale i criteri e le modalità per il finanziamento regionale e statale ai Comuni per la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera finanziate con fondi regionali e ministeriali fino all'a.s. 2013/2014 e per l'ampliamento dell'offerta a.s. 2014/2015.

La Sezione Primavera è stata pensata esclusivamente in funzione di un gruppo "omogeneo" di bambini, in spazi adeguati, con un rafforzamento della presenza degli insegnanti/educatori in modo da non superare il rapporto 1:10 che è tipico della sezione grandi dei nidi.

Il progetto pedagogico della Sezione Primavera può essere riassunto nel concetto di apprendimento attraverso un ambiente di cura educativa, quindi con una attenzione forte al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, dell'accompagnamento delle prime forme di linguaggio, creatività, immaginazione.

Le Sezioni Primavera devono accogliere bambini che compiano i due anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di iscrizione. L'inserimento effettivo viene effettuato ad avvenuto compimento del secondo anno di età. Al compimento del trentaseiesimo mese il bambino conserva il diritto al mantenimento del posto all'interno della Sezione Primavera sino al termine dell'anno scolastico in corso.

Le istanze ed i finanziamenti per le Sezioni Primavera saranno gestite dai Comuni ove hanno sede, in considerazione del fatto che il Comune ha competenza prioritaria in materia di servizi per la prima infanzia ed in sede locale per il principio di sussidiarietà, il Comune è riconosciuto come soggetto regolatore della nuova offerta educativa nel quadro della programmazione e normazione regionale.

Il contributo che sarà erogato al Comune è destinato al funzionamento della Sezione Primavera, pertanto il Comune deve trasferire il contributo alla Sezione Primavera per la quale è stata inoltrata istanza.

La somma che viene corrisposta ai Comuni non è il finanziamento della Sezione Primavera, bensì un contributo al suo funzionamento.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto e dei relativi allegati, concernente le modalità attuative di assegnazione degli ausili finanziari ai Comuni per il servizio Sezioni Primavera a.s. 2014/2015 in attuazione della predetta DGR n. 336 del 24/03/2014.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è assicurata dallo stanziamento di €240.000,00 sul capitolo 52907133 UPB 5.29.07 del bilancio di previsione 2014.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 103/IFD	Pag. 4
	Data: 08/05/2014	

Alla somma complessiva di €240.000,00 possono aggiungersi eventuali ulteriori risorse eventualmente disponibili.

Proposta

Si propone al Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, l'adozione del presente decreto ad oggetto: L.R. n. 49 del 23/12/2013 Art. 31. D.G.R. n. 336 del 24/03/2014 "Bando Sezioni Primavera a.s. 2014/2015". U.P.B. 5.29.07 Capitolo 52907133 Bilancio anno 2014.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Gina Gentili)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria del presente atto con riferimento alla disponibilità della somma di € 240.000,00 esistente sul capitolo 52907133 UPB 5.29.07 del bilancio di previsione 2014, in quanto trattasi di fondi regionali.

LA RESPONSABILE
(Dott.ssa Stefania Denaro)

- ALLEGATI -



Allegato A)

“BANDO SEZIONI PRIMAVERA A.S. 2014/2015”

Criteri di assegnazione del finanziamento regionale e statale ai Comuni per la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera finanziate con fondi regionali e ministeriali fino all’a.s. 2013/2014 e per l’ampliamento dell’offerta relativa all’anno scolastico 2014/2015.

Si configura come Sezione Primavera il servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, disciplinato dall’art.1 comma 630 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai relativi accordi ed intese.

Tale servizio è compreso nel servizio socio-educativo integrativo aggregato alle strutture per la prima infanzia, autorizzate ai sensi della normativa vigente allo svolgimento di attività educative o di insegnamento.

Il servizio concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per i servizi della prima infanzia e contribuisce alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza con il principio della continuità educativa, avvalendosi delle esperienze positive già avviate in numerosi territori e realtà.

La Sezione Primavera deve rispondere ad uno specifico profilo educativo proprio della fascia di età considerata, individuata per i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell’anno scolastico di riferimento. Per i bambini che compiono i 24 mesi d’età tra il 1° settembre e il 31 dicembre, l’ammissione alla frequenza è fissata al compimento dei due anni di età.

Al compimento del trentaseiesimo mese il bambino conserva il diritto al mantenimento del posto all’interno della Sezione Primavera sino al termine dell’anno scolastico in corso.

Le Sezioni Primavera presenti nella regione Marche sono state finanziate dall’ a. s. 2007-2008 all’a. s. 2012-2013 con fondi ministeriali e nell’a.s. 2013/2014 anche con fondi regionali.

Attraverso i monitoraggi effettuati, tali sezioni in risposta ad una diffusa esigenza sociale, hanno offerto un servizio educativo, continuativo e qualificato per la preparazione ed il passaggio alla scuola dell’infanzia di bambini da 24 -36 mesi, secondo uno specifico progetto pedagogico.

Si stabiliscono, per l’anno scolastico 2014/2015, le seguenti linee di intervento tenendo prioritariamente conto della continuità del servizio riconosciuto ed offerto nel territorio regionale, per la prosecuzione del servizio offerto dalle Sezioni Primavera finanziate con fondi regionali e ministeriali fino all’a.s. 2013/2014 e per l’ampliamento dell’offerta relativa all’anno scolastico 2014/2015.

1. Risorse

La somma complessiva a disposizione per il finanziamento delle Sezioni Primavera è pari ad € 240.000,00.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 103/IFD	Pag. 6
	Data: 08/05/2014	

Possono essere destinate al finanziamento delle Sezioni Primavera di cui al presente atto eventuali ulteriori risorse ministeriali e regionali che potrebbero rendersi disponibili.

2. Soggetti proponenti e destinatari

Nella valorizzazione del principio di sussidiarietà si riconosce nel Comune il soggetto proponente l'istanza di contributo quale soggetto regolatore dell'offerta educativa denominata Sezioni Primavera, nel quadro di una programmazione e normazione regionale.

Il contributo liquidato al Comune, è destinato al funzionamento della Sezione Primavera, pertanto il Comune deve trasferire il contributo alla Sezione Primavera per la quale è stata inoltrata istanza.

3. Linee di intervento

I fondi saranno utilizzati per l'anno scolastico 2014/2015, per le seguenti azioni:

1. finanziamento prioritario alle Sezioni Primavera già funzionanti e finanziate con fondi regionali e ministeriali fino all'a.s. 2013/2014 di seguito denominate "Sezioni Primavera in continuità", che rispettino i criteri generali di cui al successivo punto 4 e per le quali permangano i requisiti di ammissione e di funzionamento indicati al punto 5;
2. l'eventuale rimanente somma del finanziamento regionale e statale di cui al punto 1, sarà concessa, alle altre sezioni già esistenti e mai finanziate e/o di nuova costituzione, preferibilmente aggregate a scuole dell'infanzia, che rispettino i criteri generali di cui al successivo punto 4 e che rispondano ai requisiti di ammissione e di funzionamento indicati al punto 5, con la condizione di immediata fattibilità, sulla base dello scorrimento di una graduatoria stilata a seguito di valutazione di merito e assegnazione punteggio.

Le Sezioni Primavera facenti capo a reti/Unioni di Comuni hanno priorità all'accesso al finanziamento a condizione che nella rete dei comuni sia presente almeno un comune con numero di abitanti inferiore a 5.000.

La Sezione Primavera deve assicurare l'apertura per un periodo minimo di otto mesi compreso tra settembre e giugno con la possibilità di prosecuzione nei mesi estivi.

Qualora tale periodo non venga garantito per gravi e documentati motivi, il contributo verrà riparametrato sulla base del numero dei mesi di effettiva e comprovata attività.

4. Criteri generali

I gestori di scuole dell'infanzia statali e paritarie, (comunali e private paritarie), di nidi d'infanzia, di centri per l'infanzia gestiti direttamente dal Comune o da soggetti in convenzione con i Comuni ovvero dagli stessi appositamente autorizzati, possono partecipare all'attivazione di servizi per le Sezioni Primavera, secondo i seguenti criteri:

- a) i progetti educativi per il servizio devono tener conto dei requisiti generali di cui al successivo punto 5, assicurando, in particolare, la continuità organizzativa, didattica, educativa delle sezioni con le istituzioni dell'infanzia (scuole d'infanzia, nidi d'infanzia, centri per l'infanzia) a cui sono aggregate;
- b) possono essere ammesse al finanziamento, nei limiti delle ulteriori disponibilità finanziarie, nuove sezioni, preferibilmente aggregate a scuole dell'infanzia, che rispondano ai requisiti previsti al successivo punto 5;
- c) **le richieste di ammissione** o **di conferma** vengono valutate da un apposito gruppo ristretto individuato all'interno dei componenti del Tavolo Tecnico Regionale Interistituzionale;



Luogo di emissione Ancona	Numero: 103/IFD	Pag. 7
	Data: 08/05/2014	

- d) i progetti di prosecuzione dell'esperienza e i nuovi progetti devono essere accompagnati dal parere vincolante del Comune in ordine all'agibilità dei locali, alla loro funzionalità e sicurezza, in modo da corrispondere alle diverse esigenze dei bambini (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona) come ambiente educativo.

In sede locale il Comune è riconosciuto come soggetto "regolatore" della nuova offerta educativa, nel quadro della programmazione e normazione regionale. Il Comune procede alla conferma delle Sezioni funzionanti sulla base della sussistenza dei requisiti essenziali. L'eventuale avvio di nuove sezioni avviene con le modalità autorizzative previste dal punto 6 dell'accordo 14.6.2007.

- e) l'ammontare della contribuzione a carico delle famiglie dovrà essere contenuta in una fascia parametrica che si colloca tra le rette richieste nell'ambito sociale di riferimento per la frequenza delle scuole dell'infanzia e quella richiesta per i nidi d'infanzia comunali, così come previsto dall'accordo del 14/06/2007.

La contribuzione è comprensiva della eventuale quota per i pasti.

In considerazione di particolari condizioni socio-economiche della famiglia, il soggetto gestore del servizio può disporre l'esonero totale o parziale della contribuzione.

5. Requisiti delle Sezioni Primavera

In attuazione di quanto previsto dagli Accordi quadro e dal Protocollo d'Intesa siglato in data 12/03/2014, i requisiti per l'attivazione e il funzionamento del servizio educativo delle Sezioni Primavera, sono i seguenti:

- a) essere attivata esclusivamente presso le seguenti strutture che siano in possesso di tutti i requisiti previsti dalla L. R. 9 del 13/05/2003 e s. m, dal regolamento regionale attuativo n.13 del 22/12/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 1 del 28/07/2008:
- scuola dell'infanzia statale o paritaria;
 - nido d'infanzia pubblico o centro per l'infanzia;
 - nido d'infanzia o centro per l'infanzia gestito da soggetto privato, convenzionato con il Comune sede del servizio;
- b) essere in possesso del parere vincolante del Comune in ordine all'agibilità dei locali, alla loro funzionalità e sicurezza, in modo da corrispondere alle diverse esigenze dei bambini come ambiente educativo;
- c) accogliere i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Per i bambini che compiono i 24 mesi d'età tra il 1° settembre e il 31 dicembre, l'ammissione alla frequenza è fissata al compimento dei due anni di età;
- d) deve essere dotata di un progetto educativo che risponda ai seguenti criteri generali:
1. presenza di locali esclusivamente adibiti alle attività della Sezione Primavera e idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, quali, in particolare accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona, ecc;
 2. gli spazi interni ed esterni devono essere organizzati con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento. Tali spazi devono tenere conto dei bisogni dei bambini in condizioni di disabilità;
 3. essere organizzato con un orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 5 e le 8 ore giornaliere con una possibilità di deroga all'orario fino ad un massimo di 10 ore giornaliere. In



sede di ammissione istanza si valuterà, caso per caso, sulla base delle motivazioni addotte, la concessione della deroga;

4. una dimensione contenuta del gruppo “omogeneo” di età che può variare tra i 10 e i 20 bambini in base al modello educativo ed organizzativo adottato, indipendentemente dall’orario di frequenza di ognuno. Il numero minimo di bambini è derogabile esclusivamente per i territori montani e per Comuni con popolazione residente inferiore a 3.000 abitanti purché la Sezione Primavera sia proposta da reti/Unioni di Comuni e strutturata a servizio degli stessi. In tal caso possono essere costituite Sezioni Primavera anche con un numero di bambini da 5 a 9;
5. non deve mai essere superato il rapporto numerico di dieci bambini per educatore o docente, così come stabilito all’art. 11 della L. R. n. 9 del 13/5/2003 e s.m.;
6. specificità del progetto di continuità educativa come progettualità di raccordo/continuità e connessione dei processi educativi attraverso forme innovative con le strutture educative afferenti dedicate ai bambini 0-6 anni e anche attraverso specifiche forme di aggiornamento del personale;
7. garantire qualità pedagogica, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età cui si rivolge.

Il progetto educativo consono ai bambini accolti, deve essere distinto da quello della struttura in cui la sezione primavera è aggregata.

Nel progetto educativo devono essere indicati in modo esplicito gli obiettivi e i contenuti delle attività educative proposte, le metodologie didattico-educative e la modalità con cui viene garantita la continuità didattica, educativa ed organizzativa in raccordo con le attività della Scuola dell’Infanzia delle istituzioni dell’infanzia.

(E’ utile indicare anche le caratteristiche funzionali e pedagogiche degli spazi, degli arredi e dei materiali gioco, nonché anche una possibile esemplificazione delle attività di una giornata tipo del bambino);

- e) deve essere dotata di un registro delle presenze dei bambini, nel quale vanno annotati i singoli nominativi insieme a quello di un adulto responsabile appositamente delegato. Tale registro deve essere sistematicamente aggiornato, annotando giornalmente la presenza e l’assenza degli utenti della sezione;
- f) essere dotata di personale educativo o docente professionalmente idoneo per la specifica fascia di età, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione, e di personale ausiliario.

I gestori dei servizi procedono, di norma, alla conferma del personale educativo/docente impiegato in precedenza nei progetti educativi, al fine di valorizzare il processo di continuità della sperimentazione.

Per nuove assunzioni, da effettuarsi nei limiti delle risorse disponibili e dei vincoli previsti in materia di personale dalla legislazione vigente, è opportuno procedere prioritariamente alla scelta di personale educativo/docente con consolidata esperienza nei servizi per l’infanzia e/o con specifico titolo di studio come stabilito dalla L.R. n.9 del 13/05/2003 e Regolamento attuativo n. 13 del 22/12/2004 e successive modificazioni e integrazioni.

Fermo restando i requisiti di ammissibilità di cui alla predetta L.R. n. 9/2003 e relativo regolamento attuativo, costituisce priorità, l’esperienza professionale nella fascia 0-6 anni.

Considerata la diversa natura degli soggetti gestori del servizio, in assenza di un profilo professionale unico di settore, il personale viene assunto con riferimento al CCNL del settore in cui è inserita la sezione primavera.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 103/IFD	Pag. 9
	Data: 08/05/2014	

Si specifica che saranno presi in considerazione esclusivamente i contratti nazionali di riferimento del settore (scuola, enti locali, cooperativa, scuola paritaria) sottoscritti con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative su scala nazionale.

La determinazione della forma/tipologia del rapporto di lavoro per l'assunzione del personale è parte integrante dei progetti presentati dai gestori per la conferma o il nuovo accesso al finanziamento pubblico.

Il possesso dei suddetti requisiti è condizione essenziale per l'autorizzazione al funzionamento delle Sezioni Primavera, per il prosieguo della loro attività e, previa verifica, per la conseguente erogazione del contributo pubblico.

Ogni variazione delle caratteristiche del servizio va comunicata al Comune, all'Ufficio scolastico regionale e alla Regione.

6. Presentazione Istanze

L'istanza di contributo può essere presentata dal rappresentante legale del Comune e/o dal legale rappresentante del Comune capofila della rete/Unione dei Comuni o dal dirigente del Comune e/o dirigente del Comune capofila, a cui fa capo il servizio Sezioni Primavera, ove è ubicata la sotto indicata struttura, con aggregata almeno una sezione primavera **in possesso nel rispetto dei criteri di cui al punto 4 e dei requisiti di cui al punto 5 del presente allegato:**

- scuola dell'infanzia statale o paritaria;
- nido d'infanzia o centro per l'infanzia pubblico
- nido d'infanzia o centro per l'infanzia pubblico gestito da soggetto privato, convenzionato con il Comune sede del servizio

Le istanze dovranno essere obbligatoriamente presentate utilizzando la procedura informatica resa disponibile all'indirizzo internet: <http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it> alla sezione **Istruzione – Sezioni Primavera a partire dal giorno 12/05/2014 e fino alle ore 13,00 26/06/2014.**

Le domande, di cui ai fac simili allegato 1) e allegato 2) al presente bando, debitamente compilate sui moduli online, dovranno essere firmate digitalmente e trasmesse automaticamente al sistema di protocollazione e gestione documentale Paleo della Regione Marche.

Per la generazione della firma digitale deve adoperarsi un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Conclusa la procedura di compilazione istanze online e invio al sistema di protocollazione e gestione documentale regionale Paleo, verrà visualizzata, in automatico la dicitura **“Istanza Presentata”** e saranno visibili gli estremi di protocollazione.

La data di presentazione online della domanda di contributo è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio/stampa del modulo elettronico.

Per problemi tecnici, le amministrazioni comunali potranno usufruire del servizio di Help Desk disponibile dal lunedì al venerdì (solo giorni lavorativi) dalle ore 09,00 alle ore 14,00 contattando i numeri telefonici che saranno indicati nel sito.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le candidature presentate online per il tramite della procedura informatica a disposizione nel sito, come sopra indicato.

Non saranno prese in considerazione candidature per le quali risulti la trasmissione via mail, cartacea a mano, per posta, per fax.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 103/IFD	Pag. 10
	Data: 08/05/2014	

I Comuni possono presentare istanza di contributo per l'anno scolastico 2014/2015 per più sezioni primavera presenti nel proprio territorio, per le azioni indicate al precedente punto 3 Linee d'intervento.

Per l'azione 1 del predetto punto 3 sarà presentata una istanza di conferma contributo, come da allegato 1).

Per l'azione 2 del predetto punto 3 sarà presentata una nuova istanza di contributo, come da allegato 2):

- **le Sezioni Primavera di nuova costituzione** devono inviare via PEC all'indirizzo: **regione.marche.pf_istruzione@emarche.it**, la copia della richiesta di autorizzazione al funzionamento inoltrata al Comune competente, o se già ottenuto, l'atto di autorizzazione al funzionamento,
- **le Sezioni Primavera già esistenti e mai finanziate** devono inviare via PEC all'indirizzo: **regione.marche.pf_istruzione@emarche.it**, l'atto di autorizzazione al funzionamento rilasciato dal Comune competente.

La documentazione via Pec dovrà essere inviata entro la scadenza del Bando.

Le istanze devono essere presentate distintamente una per ciascuna sezione.

Ciascuna Sezione Primavera può percepire un solo finanziamento per l'anno 2014/2015.

La presentazione di due istanze per la stessa Sezione Primavera, comporta l'esclusione di entrambe le istanze e il conseguente non finanziamento per la sezione in questione.

Al fine di valorizzare le istanze presentate da reti/Unioni di Comuni, a condizione che vi sia presente almeno un Comune con numero di abitanti inferiore a 5.000 verranno assegnati punteggi specifici espressi dagli indicatori n. 10 e 12 riportati nella griglia di valutazione al successivo punto 8.

Non sono attivabili Sezioni Primavera autonome senza alcun rapporto diretto con le strutture o presso servizi per la prima infanzia diversi da quelli sopra indicati.

La somma che verrà corrisposta ai Comuni non rappresenta la copertura delle spese della Sezione Primavera, bensì un ***contributo al suo funzionamento***.

7. Inammissibilità delle istanze alla valutazione

Non saranno accolte ed ammesse alla valutazione, le istanze:

- che non rispettino le modalità di presentazione indicate al punto 6;
- presentate per Sezioni Primavera che siano prive dei criteri e requisiti specificatamente previsti ai punti 4 e 5, a pena di decadenza dai benefici contributivi;
- pervenute in versione cartacea;
- pervenute via mail e fax;
- che siano presentate per Sezioni Primavera autonome e senza alcun rapporto diretto con le seguenti strutture:
 - scuola dell'infanzia statale o paritaria;
 - nido d'infanzia o centro per l'infanzia pubblico;
 - nido d'infanzia o centro per l'infanzia gestito da soggetto privato, convenzionato con il Comune sede del servizio;



La competente struttura regionale ha la facoltà di richiedere chiarimenti e documentazione integrativa, assegnando un termine perentorio per la risposta, nel caso in cui manchino informazioni utili ai fini procedurali o documenti da allegare alla domanda, non a pena di decadenza.

8. Criteri di valutazione ed entità dei contributi

Le istanze pervenute alla Regione Marche saranno esaminate da un apposito gruppo ristretto individuato all'interno dei componenti del Tavolo Tecnico Regionale Interistituzionale, al fine di accertare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dal presente atto, per l'ammissione alla fase di valutazione e concessione contributi.

Le condizioni per l'ammissibilità sono quelle di non incorrere in una o più cause di inammissibilità di cui al precedente punto 7.

L'entità dei contributi da assegnare per il funzionamento delle Sezioni Primavera è stabilita dalle seguenti fasce definite dal Tavolo Tecnico Regionale Interistituzionale Regionale, tenendo conto del numero dei bambini iscritti e della durata del servizio, come di seguito indicato:

TABELLA "FASCE DI CONTRIBUTO"

N. BAMBINI	CONTRIBUTO per orario funzionamento inferiore o uguale a 6 ore	CONTRIBUTO per orario funzionamento inferiore o uguale a 6 ore con presenza di bambini disabili	CONTRIBUTO per orario funzionamento superiore a 6 ore	CONTRIBUTO per orario funzionamento superiore a 6 ore con presenza bambini disabili
da 15 a 20 bambini	€13.000,00	€14.300,00	€15.000,00	€16.500,00
da 10 a 14 bambini	€9.000,00	€9.900,00	€11.000,00	€12.100,00
da 5 a 9 bambini (*)	€4.000,00	€4.400,00	€6.000,00	€6.600,00

(*) *Deroga applicabile per i territori montani e per Comuni con popolazione residente inferiore a 3.000 abitanti purché la Sezione Primavera sia proposta da Unioni o reti di Comuni e strutturata a servizio degli stessi.*

L'autorizzazione al funzionamento della Sezione Primavera, rilasciata dal Comune è condizione essenziale per l'accesso ai contributi.

A ciascuna sezione primavera che, accogliendo un bambino disabile o svantaggiato, garantisca un **rapporto inferiore ad un insegnante /educatore ogni 10 bambini**, viene concessa una maggiorazione pari al 10% della quota annuale di contributo.

L'accertamento della disabilità deve essere quello certificato ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Per quanto concerne l'azione 1 del punto 3. Linee d'intervento:

Alle istanze presentate per le Sezioni Primavera in continuità di cui all'azione 1 del punto 3, ritenute ammissibili, verrà assegnato il contributo spettante secondo le suindicate fasce.

Qualora le risorse disponibili non consentano di assegnare integralmente i contributi spettanti alle Sezioni di che trattasi, si provvederà alla riduzione proporzionale dei contributi stessi.

Al termine del procedimento valutativo verrà emesso il decreto di concessione contributo che sarà comunicato a tutti gli interessati, ed inserito nel sito **www.istruzioneformazione.lavoro.marche.it**.



Per quanto concerne l'azione 2 punto 3. Linee d'intervento:

Per le istanze presentate per le Sezioni Primavera di cui all'azione 2 del punto 3, ritenute ammissibili, si procederà alla valutazione di merito e conseguente assegnazione del punteggio.

Verrà stilata una graduatoria, approvata con decreto della dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello.

La posizione delle istanze in graduatoria sarà determinata dalla somma ponderata dei punteggi ottenuti e la graduatoria conterrà:

- le istanze ammesse a graduatoria;
- le istanze ammesse a graduatoria e eventualmente da sottoporre a ulteriore richiesta di documentazione per la definizione dei progetti stessi;
- le istanze non ammesse.

I punteggi saranno assegnati tenendo conto degli indicatori indicati nella sottostante tabella denominata: **TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEI PESI AZIONE 2 punto 3.**

Sulla base delle disponibilità delle risorse, saranno ammessi a finanziamento, secondo l'ordine di graduatoria, quei progetti ritenuti idonei, e cioè che hanno ottenuto il punteggio minimo di 50/100.

Nel caso in cui, a seguito della valutazione della Commissione, due o più progetti ottenessero il medesimo punteggio, la dirigente della P. F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello procederà mediante sorteggio all'individuazione della Sezione Primavera da ammettere a finanziamento.

L'entità dei contributi che saranno assegnati ai Comuni per le Sezioni Primavera indicate nel decreto di approvazione graduatoria, è stabilita dalle fasce sopra indicate.

Viene concessa una maggiorazione pari al 10% della quota annuale di contributo a quelle Sezioni che, accogliendo un bambino disabile o svantaggiato, garantiscano un **rapporto inferiore ad un insegnante /educatore ogni 10 bambini.**

L'accertamento della disabilità deve essere quello certificato ai sensi dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104. Si procederà alla assegnazione dei contributi in favore dei beneficiari indicati nella predetta graduatoria utilizzando le risorse regionali e ministeriali per lo scorrimento della stessa, sulla base della effettiva disponibilità nei rispettivi bilanci. Per il primo progetto in graduatoria non interamente finanziabile per carenza fondi, sarà possibile un finanziamento parziale. In caso di ulteriori risorse che si rendessero disponibili in corso d'anno, lo stesso finanziamento potrà essere successivamente integrato fino a completamento della fascia di contributo prevista.

Al termine del procedimento valutativo verrà emesso il decreto di approvazione graduatoria e concessione contributo che sarà comunicato a tutti gli interessati, ed inserito nel sito www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it.

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEI PESI AZIONE 2 punto 3

N.	Indicatori di dettaglio	PESI	CRITERI
1	Obiettivi delle attività educative proposte, metodologie didattiche e modalità in cui viene garantita la continuità didattica ed organizzativa in raccordo con le attività della struttura cui è aggregata la Sezione Primavera	10	Qualità Peso 60
2	Caratteristiche funzionali e pedagogiche degli spazi, degli arredi e delle strutture gioco ed anche una possibile esemplificazione delle attività di una giornata tipo del bambino	10	
3	Progetti specifici che garantiscano l'integrazione, sul piano pedagogico, della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia, nido, centro per l'infanzia)	10	



4	Personale educativo o docente presente nella sezione e professionalmente ed in possesso dei requisiti di cui alla L.R. n. 9/2003 s.m. e relativo Regolamento attuativo s.m.	6	
5	Esperienza pregressa nelle Sezioni Primavera Anno in cui è stato attivato il servizio	8	
6	Sezione Primavera aggregata a Scuola dell’Infanzia	6	
7	N. Sezioni Primavera presenti nel territorio Comunale o nei territori della rete/Unione di Comuni (Criterio perequazione territoriale)	10	
8	Orario funzionamento Sezione Primavera	8	Efficacia Potenziale Pesi 35
9	N. Bambini in lista di attesa	3	
10	Rete/Unione di Comuni	9	
11	N. Abitanti del Comune	6	
12	N. Abitanti rete/Unione di Comuni	9	
13	Valutazione differenziazione rette sulla base dell’indicatore economico delle famiglie	5	Economicità Pesi 5

Per gli indicatori da 1 a 3, il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo = 4 punti
- buono = 3 punti
- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insufficiente o negativo = 0 punti

Per indicatore n. 4, i punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- requisiti di cui alla L.R.n. 9/2003 e relativo regolamento attuativo con esperienza pro.le da almeno 5 anni e oltre = 4 punti
- requisiti di cui alla L.R.n. 9/2003 e relativo regolamento attuativo con esperienza pro.le da 3 a 4 anni = 3 punti
- requisiti di cui alla L.R.n. 9/2003 e relativo regolamento attuativo con esperienza pro.le da 1 a 2 anni = 2 punti
- requisiti di cui alla L.R.n. 9/2003 e relativo regolamento attuativo senza esperienza pro.le = 1 punto

In caso di più persone, l'esperienza professionale è pari alla media degli anni di servizio dichiarati.

Per indicatore n. 5, i punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- da 5 anni e oltre = 3 punti
- da 3 a 4 anni = 2 punti
- da 1 a 2 anni = 1 punto

Per indicatore n. 6, i punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia

- Sezione Primavera aggregata a Scuola dell'Infanzia = 2 punti
- Sezione Primavera aggregata a Asilo Nido, Centro per infanzia = 1 punto

Per indicatore n. 7, i punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero delle Sezioni Primavera funzionanti nel territorio comunale:

- nessuna = 3 punti
- da 1 a 2 = 2 punti
- da 3 e oltre = 1 punto



Luogo di emissione Ancona	Numero: 103/IFD	Pag. 14
	Data: 08/05/2014	

Per indicatore n. 8, i punteggi saranno assegnati in base alle seguenti ore giornaliere di attività della Sezione Primavera:

- orario da 7 ore e oltre = 2 punti
- orario da 0 a 6 ore = 1 punto

Per indicatore n. 9, i punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero dei bambini in lista di attesa:

- più di 3 bambini in lista di attesa = 2 punti
- fino a 3 bambini in lista di attesa = 1 punto

Per indicatore n. 10, i punteggi saranno assegnati esclusivamente a reti/Unioni di Comuni a condizione che nella rete/Unione sia presente almeno un Comune con numero di abitanti inferiore a n. 5.000, sulla base della seguente griglia:

- da 2 a 3 Comuni in rete/Unione = 1 punto
- da 4 e oltre " = 2 punti

Per indicatori n. 11– 12(*), i punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- oltre n. 15.001 abitanti = 4 punti
- da n. 5.001 abitanti a n. 15.000 = 3 punti
- da n. 3.001 abitanti a n. 5.000 = 2 punti
- fino a n. 3.000 abitanti = 1 punto

(*) Relativamente all'indicatore n. 12, nella rete/Unione di Comuni deve essere presente almeno un Comune con numero abitanti inferiore a 5.000.

Per indicatore n. 13, l'assegnazione dei sottoindicati punteggi verrà effettuata esclusivamente se le rette risulteranno differenziate in base all'indicatore economico delle famiglie. L'attribuzione del punteggio sarà determinata con riferimento all'importo della retta massima:

- importo retta fino a €170,00 = 4 punti
- da €171,00 a €250,00 = 3 punti
- da €251,00 a €300,00 = 2 punti
- oltre €300,00 = 1 punto

Ulteriori risorse

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse regionali e/o ministeriali si procederà:

1. in via prioritaria, alla integrazione del contributo assegnato alle Sezioni Primavera in continuità (punto 3 azione 1) qualora fosse stata applicata, in sede di assegnazione contributi, la riduzione proporzionale. L'integrazione del contributo sarà commisurata alle risorse rese disponibili e comunque fino alla concorrenza massima delle fasce di contributo stabilite nella tabella "FASCE DI CONTRIBUTO" di cui al presente punto 8;
2. in via secondaria, allo scorrimento della graduatoria per le Sezioni Primavera finanziate di cui al punto 3 azione 2, fino ad esaurimento risorse.
3. In caso di risorse ulteriormente disponibili, ad una supplementare integrazione dei contributi fino alla concorrenza massima di €20.000,00 per Sezioni funzionanti fino e 6 ore e fino ad €25.000,00 per Sezioni funzionanti oltre le 6 ore così come stabilito in sede di protocollo d'intesa.

9. Responsabilità

Il Comune è individuato come soggetto regolatore del servizio ed è tenuto a svolgere una serie di accertamenti essenziali per l'erogazione concreta dei contributi nei confronti dei soggetti gestori selezionati; **accertamenti volti ad assicurare il pieno possesso dei criteri e requisiti richiesti di cui ai punti 4 e 5** del presente allegato nonché l'effettiva fattibilità del progetto, ed inoltre è tenuto:



1. alle comunicazioni scritte nel caso in cui necessitino proroghe rispetto alla tempistica di realizzazione, conclusione e rendicontazione della Sezione Primavera e/o variazioni economiche al piano finanziario rispetto a quanto stabilito nell'istanza di contributo. La P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, procederà alla valutazione ed al rilascio dell'eventuale autorizzazione;
2. a trasferire il contributo assegnato alla Sezione Primavera per la quale è stata inoltrata istanza, accertata la regolarità del funzionamento della stessa come previsto ai sensi del presente allegato;
3. alla rendicontazione del contributo concesso e ai controlli amministrativo-contabili e autocertificazione delle spese sostenute.

Ogni comunicazione deve essere inoltrata tramite PEC sia alla Regione Marche che all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche ai seguenti indirizzi:

regione.marche.pf_istruzione@emarche.it

drma@postacert.istruzione.it

10. Spese ammissibili

Ai fini del calcolo delle spese, si considerano ammissibili tutte le spese per il personale contabilmente registrate con riferimento alla gestione ordinaria della Sezione Primavera.

Sono ammissibili a rendiconto esclusivamente le spese per educatori, docenti ed ausiliari.

Le spese sostenute devono essere comprovate da busta paga, qualora ciò non risulti possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, quietanzati entro il termine previsto per la chiusura del rendiconto.

La documentazione giustificativa e probatoria delle spese sostenute deve essere tenuta agli atti delle Sezioni Primavera e dei Comuni e può essere richiesta dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata e Controlli di Primo Livello in sede di ispezione o controllo.

I costi che saranno rendicontati per la Sezione Primavera oggetto del contributo regionale, non potranno essere imputati a nessun altro rendiconto relativo ad altri finanziamenti. Non sono ammessi a contribuzione i costi rispetto ai quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario.

Non sono ammesse ulteriori spese.

11. Liquidazione anticipazione del 50% del contributo

I Comuni beneficiari del contributo regionale sono tenuti a presentare la richiesta di liquidazione di anticipazione del 50% del contributo alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, utilizzando la procedura informatica resa disponibile all'indirizzo internet: **<http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it>** alla sezione Istruzione - Sezioni Primavera.

La richiesta di liquidazione di cui all'allegato 3) al presente bando deve essere firmata digitalmente e trasmessa automaticamente al sistema di protocollazione e gestione documentale Paleo della Regione Marche **dal 12/01/2015 al 26/02/2015.**

Per la generazione della firma digitale deve adoperarsi un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Conclusa la procedura di compilazione dell'allegato 3) online e invio al sistema di protocollazione e gestione documentale regionale Paleo, verrà visualizzata, in automatico la dicitura **“Richiesta di liquidazione anticipazione presentata”** e saranno visibili gli estremi di protocollazione.



Luogo di emissione Ancona	Numero: 103/IFD	Pag. 16
	Data: 08/05/2014	

La data di presentazione online della suddetta documentazione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio/stampa del modulo elettronico.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le richieste di liquidazione anticipazione presentate online per il tramite della procedura informatica a disposizione nel sito, come sopra indicato.

Non saranno prese in considerazione le richieste di anticipazione trasmesse via mail, cartacea a mano, per posta, per fax.

I beneficiari dei fondi ministeriali sono tenuti a presentare la richiesta di liquidazione anticipazione del 50% all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche nelle modalità che saranno stabilite dallo stesso.

La liquidazione dei contributi seguirà i canali amministrativi dei due enti finanziatori:

- la Regione Marche provvederà alla liquidazione delle anticipazioni dei contributi assegnati in favore dei Comuni per i quali sono state impegnate risorse regionali;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche provvederà alla liquidazione delle anticipazioni dei contributi per la restante parte, nel rispetto della graduatoria per l'ammissione a contributo, ed il contributo sarà liquidato direttamente all'Ente gestore della Sezione Primavera.

12. Rendicontazione

I Comuni beneficiari del contributo regionale sono tenuti a presentare la rendicontazione per le **spese sostenute per la Sezione Primavera relative al personale come indicato al precedente punto 10**, alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, utilizzando la procedura informatica resa disponibile all'indirizzo internet: **<http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it>** alla sezione "Sezioni Primavera".

La documentazione di rendicontazione di cui ai facsimili allegati: 4), 5), 6), deve essere firmata digitalmente e trasmessa automaticamente al sistema di protocollazione e gestione documentale Paleo della Regione Marche **dal 15/07/2015 al 07/09/2015**.

Per la generazione della firma digitale deve adoperarsi un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Conclusa la procedura di compilazione della documentazione di rendicontazione online e invio al sistema di protocollazione e gestione documentale regionale Paleo, verrà visualizzata, in automatico la dicitura "**Rendicontazione presentata**" e saranno visibili gli estremi di protocollazione.

La data di presentazione online della suddetta documentazione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio/stampa del modulo elettronico.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le rendicontazioni presentate online per il tramite della procedura informatica a disposizione nel sito, come sopra indicato.

Non saranno prese in considerazione le rendicontazioni trasmesse via mail, cartacea a mano, per posta, per fax.

La Sezione Primavera deve assicurare l'apertura per un periodo minimo di otto mesi compreso tra settembre e giugno con la possibilità di prosecuzione nei mesi estivi.

Qualora tale periodo non venga garantito per gravi e documentati motivi, il contributo verrà riparametrato sulla base del numero dei mesi di effettiva e comprovata attività.



I beneficiari dei fondi ministeriali sono tenuti alla rendicontazione all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche nelle modalità che saranno stabilite dallo stesso. In caso di quota cofinanziata Regione-U.S.R., la rendicontazione seguirà i canali amministrativi dei due enti.

La documentazione di rendicontazione da presentare alla Regione Marche è la seguente:

1. relazione finale sull'attività svolta dalla Sezione Primavera, allegato 4) al presente bando;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, come da allegato 5) al presente bando;
3. prospetto finanziario, come da allegato 6) al presente bando.

Nello specifico, un costo, per essere ammissibile deve:

- essere sostenuto nel periodo compreso tra la data di avvio del servizio Sezione Primavera e la data di conclusione dello stesso;
- essere pertinente ed imputabile, direttamente o indirettamente, al progetto ammesso a finanziamento;
- essere reale effettivamente sostenuto e giustificato, da fatture quietanziate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Si specifica che, i costi per il personale che saranno rendicontati alla Regione Marche per la Sezione Primavera non potranno essere imputati a nessun altro progetto.

Non sono ammessi a contribuzione i costi rispetto ai quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario.

La documentazione giustificativa e probatoria delle spese sostenute deve essere tenuta agli atti dell'Amministrazione Comunale e può essere richiesta dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata e Controlli di Primo Livello in sede di ispezione o controllo.

13. Liquidazione del saldo del contributo

La P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello provvederà con decreto dirigenziale alla liquidazione del saldo del contributo previa verifica della documentazione di rendicontazione.

La liquidazione dei contributi seguirà i canali amministrativi dei due enti:

- la Regione Marche provvederà alla liquidazione del saldo del contributo assegnato in favore di ciascun Comune, per il quale sono state impegnate risorse regionali;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche provvederà alla liquidazione del saldo del contributo per la restante parte, nel rispetto della graduatoria per l'ammissione a contributo, ed il contributo sarà liquidato direttamente all'Ente gestore della Sezione Primavera.

14. Revoche

Il contributo concesso viene revocato nei seguenti casi:

1. rinuncia del beneficiario;
2. mancata attivazione della Sezione Primavera;
3. esito negativo ispezione U.S.R. Marche;
4. qualora il numero dei bambini che hanno frequentato la Sezione Primavera sia sceso al di sotto dei requisiti previsti dal presente bando, salvo documentate cause di forza maggiore;



Luogo di emissione Ancona	Numero: 103/IFD	Pag. 18
	Data: 08/05/2014	

5. qualora non venga presentata la documentazione di rendicontazione prevista dal presente bando;
6. rifiuto di sottoporsi alle ispezioni e ai controlli a campione previsti al successivo punto 15;
7. qualora a seguito di verifiche e controlli sulla documentazione di rendicontazione presentata, emergano dati/situazioni/circostanze non corrispondenti a verità;

La revoca del contributo comporta la restituzione dell'anticipazione del 50% liquidata e/o dell'intero contributo liquidato, unitamente agli interessi legali maturati dalla data di estinzione del mandato di pagamento della Regione Marche.

Procedure di revoca

Dopo aver acquisito fatti, circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo studio e Controlli di Primo livello comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari il termine di 30 giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante raccomandata a.r..

La P.F. Istruzione esamina la documentazione pervenuta e se opportuno acquisisce ulteriori elementi di giudizio formulando osservazioni conclusive in merito.

Qualora non si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, verrà adottato il provvedimento di archiviazione con conseguente comunicazione agli interessati.

Qualora invece si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, la P.F. Istruzione determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e le eventuali somme dovute di ingiunzione di pagamento.

Decorsi 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto alla Regione Marche, la P.F. Istruzione provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme.

15. Modalità di controllo

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche è ente competente ad effettuare visite ispettive nelle sezioni primavera per la verifica dei criteri e requisiti di cui ai precedenti punti 4 e 5 e per controllare il funzionamento delle Sezioni Primavera.

Al fine di accertare il corretto svolgimento del progetto regionale, la Regione Marche potrà eseguire controlli in loco.

Ai sensi D.P.R. n. 445/2000, la Regione Marche è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rilasciate ai sensi del predetto D.P.R..

Per la verifica documentale, si procederà tramite sorteggio di tutti i progetti ammessi a finanziamento, all'estrazione casuale dei progetti da controllare, nella misura del 5%.

16. Responsabile del procedimento

La responsabile del procedimento è la funzionaria: Gina Gentili, della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello – Fax 071/8063022 e-mail: gina.gentili@regione.marche.it



Luogo di emissione Ancona	Numero: 103/IFD	Pag. 19
	Data: 08/05/2014	

17. Informazioni sul procedimento

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/90 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione delle istanze di contributo in base alle modalità descritte al punto 6 del presente allegato;
- istruttoria di ammissibilità entro 60 gg dalla data di scadenza di presentazione delle istanze;
- approvazione graduatoria, concessione dei contributi, impegno delle risorse entro il 60° giorno dal termine dell'istruttoria di ammissibilità;
- comunicazione di concessione del contributo entro il 30° giorno successivo alla data del decreto di concessione contributi e impegno risorse;
- liquidazione dell'anticipazione del 50% entro il 90° giorno dalla data di ricezione della richiesta di liquidazione anticipazione e comunque compatibilmente con le esigenze della gestione del bilancio regionale;
- liquidazione dei contributi entro il 90° giorno dalla data di ricezione della documentazione di rendicontazione e comunque compatibilmente con le esigenze della gestione del bilancio regionale.

18. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate.

19. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente bando, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente bando.

20. Modalità di diffusione delle informazioni

Il bando "Sezioni Primavera 2014" sarà diffuso mediante pubblicazione:

- nel sito della Regione Marche **www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it** alla pagina "Istruzione – Sezioni Primavera"
- nel BUR

21. Disposizioni generali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale e alla D.G.R. n. 802 del 04/06/2012 "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro".